



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Il rettore e i parrocchiani della Rappresentanza della Chiesa russa a Beirut hanno fatto un pellegrinaggio ai luoghi santi del Libano



Dal 3 all'8 maggio 2021, nell'ottava di Pasqua, i parrocchiani della Rappresentanza della Chiesa ortodossa russa a Beirut assieme al rettore archimandrita Filipp (Vasil'tsev) hanno fatto un pellegrinaggio ai luoghi santi del Libano.

Il 3 maggio, sull'invito del metropolita Elia di Tiro e Sidone, i pellegrini hanno partecipato alla Divina liturgia nella chiesa di san Giorgio il Megalomartire a Marjaayun. La liturgia è stata celebrata dal metropolita Elia di Tiro e Sidone, con cui hanno concelebrato il rettore della Rappresentanza della Chiesa ortodossa russa a Beirut archimandrita Filipp (Vasil'tsev), il sacerdote della metropoli di Kyiv della Chiesa ortodossa ucraina Sergij Shul'gach e il clero della metropoli di Tiro e Sidone.

Nella chiesa ha pregato l'ambasciatore della Federazione russa in Libano A. N. Rudakov. Durante la liturgia sono stati eseguiti dei canti in paleoslavo e arabo.

Dopo la liturgia nella residenza del metropolita di Tiro e Sidone ha avuto luogo un fraterno rinfresco.

Il 4 maggio il rettore della Rappresentanza a Beirut archimandrita Filipp (Vasil'tsev) ha celebrato la Divina liturgia nella chiesa dell'Annunciazione della Madre di Dio nel distretto Jal El Dib. Alla liturgia ha pregato il rettore della parrocchia dell'Annunciazione della Madre di Dio arciprete Samir Khouri. All'ektenia (litania di supplica) dopo il Vangelo sono state lette delle invocazione speciali per l'unità della Chiesa ortodossa e per la protezione della Chiesa dalle divisioni e scismi ed anche contro la diffusione del virus pestifero e per i parrocchiani della Rappresentanza malati del coronavirus. I partecipanti alla liturgia hanno pregato anche per i feriti a causa dell'esplosione a Beirut e per i benefattori della Rappresentanza. Dopo l'ektenia sono state recitate le preghiere per la liberazione dal coronavirus, per la salute e per la forza spirituale dei medici e per la guarigione dei malati.

Finita la liturgia, l'archimandrita Filipp ha calorosamente salutato l'arciprete Samir, gli ha fatto gli auguri per la solennità della Pasqua di Cristo e gli consegnato dei regali. In seguito si è svolta la processione pasquale.

Il 6 maggio, il Giovedì di Pasqua, il giorno di commemorazione di san Giorgio il Megalomartire e la festa dell'icona della Madre di Dio "Iverskaja", l'archimandrita Filipp ha celebrato la Divina liturgia nella chiesa dell'Annunciazione della Madre di Dio a Jal El Dib. Con lui ha concelebrato il sacerdote della metropoli di Kyiv della Chiesa ortodossa ucraina Sergij Shul'gach. Dopo la liturgia l'archimandrita Filipp ha fatto un'omelia sulla festa del giorno.

Il giorno dopo il rettore e i parrocchiani della Rappresentanza della Chiesa ortodossa russa a Beirut hanno fatto pellegrinaggio al monastero della Dormizione della Madre di Dio a Balamand. La Divina liturgia nella chiesa del monastero è stata presieduta dall'archimandrita Roman (Khannat), con il quale hanno concelebrato l'archimandrita Filipp (Vasil'tsev) e il sacerdote Sergij Shul'gach. Alla liturgia ha pregato il decano della Facoltà di teologia dell'Università di Balamand archimandrita Giacomo (Khalil).

Dopo la liturgia i pellegrini hanno venerato le reliquie del monastero. In seguito l'archimandrita Giacomo ha raccontato dell'attività della Facoltà di teologia e ha fatto una visita guidata per gli ospiti.

L'8 maggio, il Sabato di Pasqua, quando la Chiesa ortodossa di Antiochia celebra il giorno di san Giovanni l'Evangelista (secondo il calendario neogiuliano), sull'invito del metropolita Siluano dei Monti Libanesi si è svolto il pellegrinaggio della comunità della Rappresentanza alla chiesa di san Giovanni l'Evangelista (san Giovanni l'Amato nella tradizione antiochena) a Kfarhata.

Nel giorno festivo il metropolita Siluano ha officiato la Divina liturgia con la partecipazione dell'archimandrita Filipp (Vasil'tsev), del rettore della parrocchia di san Giovanni l'Evangelista arciprete George Mawad e del sacerdote della metropoli di Kyiv della Chiesa ortodossa ucraina Sergij Shul'gach. Alla liturgia hanno pregato i parrocchiani della Rappresentanza della Chiesa ortodossa russa. Alla fine della Divina liturgia il metropolita ha calorosamente salutato gli ospiti della festa, si è congratulato con loro per la Pasqua di Cristo e gli ha dato la sua benedizione.

Dopo la liturgia nella sala della parrocchia di san Giovanni l'Evangelista ha avuto luogo un rinfresco pasquale.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/87234/>